



COMUNE DI LAGNASCO

PROVINCIA DI CUNEO

Piazza Umberto I°, n. 2 - C.A.P. 12030 - ☎ 0175.72101 📠 0175.72630

Partita IVA 00568590046 -- Codice Fiscale 85000750043

<http://www.comune.lagnasco.cn.it>

✉ ufficioprotocollo@comune.lagnasco.cn.it -- PEC: segreteria@pec.comune.lagnasco.cn.it



D.U.P.
Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2024 – 2026

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

redatto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.05.2018

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Proposta degli indirizzi generali di governo – Art. 46 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
- b) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- c) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Piano triennale di razionalizzazione delle spese ex art. 2, comma 594 e seguenti della legge 244/2007
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - Programma triennale degli acquisti di beni e servizi
- d) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- e) Principali obiettivi delle missioni attivate
- f) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- g) Bilancio Consolidato
- h) Contabilità Economico-patrimoniale

Considerazioni finali

PREMESSA:

Il presente documento di programmazione copre un arco temporale di 3 anni, dal 2024 al 2026, triennio nel quale sono previste le elezioni amministrative (anno 2024).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021 n. 1.395
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1.366
 di cui maschi n. 719 femmine n. 647
 di cui:
 In età prescolare (0/5 anni) n. 55
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 126
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 236
 In età adulta (30/65 anni) n. 632
 Oltre 65 anni n. 317

Nati nell'anno n. 10
 Deceduti nell'anno n. 27
 saldo naturale: - 17
 Immigrati nell'anno n. 46
 Emigrati nell'anno n. 52
 Saldo migratorio: - 6
 Saldo complessivo naturale + migratorio: - 23

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1610 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 17,72
 Risorse idriche: laghi n. 0,00 Fiumi o Torrenti n. 1
 Strade:

 autostrade Km. 0,00
 strade extraurbane Km. 10,74
 strade urbane Km. 25,950
 strade locali Km. 10,500
 itinerari ciclopedonali Km. 1,5

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia (n. 1 Paritaria) con posti n. 28
Scuole primarie con posti n. 52
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 1
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 19
Aree verdi, parchi e giardini Km². 0,3
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 360
Rete gas Km. 22
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
Veicoli a disposizione n. 1
Altre strutture (da specificare) Peso Pubblico

Convenzioni:

n. 1 servizio di Segreteria Comunale in convenzione con i Comuni di Manta e Marene.
n. 1 servizio di Polizia Locale in convenzione con i Comuni di Manta e Saluzzo.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune gestisce in forma diretta tutti i servizi istituzionali ricompresi nelle seguenti funzioni fondamentali:

- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo
- Funzioni di Polizia Locale
- Funzioni relative all'Istruzione pubblica
- Funzioni relative alla Cultura ed i Beni Culturali
- Funzioni relative al settore sportivo e ricreativo
- Funzioni relative alla viabilità
- Funzioni relative allo sviluppo economico

Servizi gestiti in forma associata

Servizio di Segreteria Comunale con i Comuni di Manta (capo convenzione) e Marene

Servizio di Polizia locale con i Comuni di Manta (capo convenzione) e Saluzzo

Servizio Socio Assistenziale (Consorzio Monviso Solidale)

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Consorzio CSEA)

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico Integrato

Attività turistica e promozione del territorio

Servizi affidati ad altri soggetti

Supporto all'Ufficio di Ragioneria

Supporto all'Ufficio Tributi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate:

AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA S.P.A

AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE (ATL)

FINGRANDA S.P.A.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Servizi attività parascolastiche (affidamento a Cooperative locali).

Servizio gestione impianti sportivi (affidamento anche ad Associazione Sportiva locale)

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.557.015,64

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.557.015,64

Fondo cassa al 31/12/2021 € 2.252.936,00

Fondo cassa al 31/12/2020 € 2.405.296,63

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2022	n. 0	€. 0,00
2021	n. 0	€. 0,00
2020	n. 0	€. 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati (a)</i>	<i>Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b) %</i>
2022	46.198,48	2.104.616,31	2,20 %
2021	51.766,20	2.202.888,23	2,35 %
2020	55.115,55	2.694.400,22	2,04 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono stati ulteriori disavanzi.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

La situazione del personale in servizio alla data della redazione del DUP 2024/2026 è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO

Area	Numero	A tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei funzionari e delle EQ	2	2	0
Area degli istruttori	3	3	0
Area degli operatori esperti	1	1	0
Area degli operatori	0	0	0
TOTALE	6	6	0

Numero 6 dipendenti in servizio alla data di redazione del DUP 2024/2026.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità prima e pareggio di Bilancio poi) e non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S. In ogni caso si agirà in coerenza con la disapplicazione per gli Enti Locali del c.d. "Pareggio di Bilancio" – ex art. 1, commi da 819 a 830, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019). In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente dovrà dar corso agli investimenti ed ai relativi pagamenti in base agli effettivi introiti previsti a finanziamento di ogni opera.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A) PROPOSTA DEGLI INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO – ART. 46 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267

L'impegno dell'amministrazione nel corso del proprio mandato, iniziato il 26 maggio 2019 e che volgerà al termine nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato (elezioni amministrative previste nel mese di giugno 2024), si concentrerà sui seguenti punti:

URBANISTICA E VIABILITA'

- Dotazione di un piano di risanamento acustico, di cui attualmente il Comune è carente, per la presenza di zone urbanizzate preesistenti con accostamenti critici tra loro, quale procedura conseguente all'analisi del monitoraggio ambientale effettuato nell'ultimo biennio.
- Incremento di manutenzione e pulizia strade e marciapiedi per miglior decoro e sicurezza.
- Rifacimento con frequenza regolare della segnaletica orizzontale e miglioramento della segnaletica verticale, soprattutto laddove l'assenza pregiudica la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare.
- Garantire la funzionalità dell'impianto di videosorveglianza.
- Aggiornamento della toponomastica generale e dei passi carrai.

CASTELLI TAPPARELLI D'AZEGLIO

L'intento è quello di valorizzare adeguatamente il bene storico con due ambiti di azione:

- incrementare il supporto ed il patrocinio alle iniziative proposte dal gestore ed incrementare i rapporti di collaborazione con enti e associazioni di promozione turistica del territorio al fine di promuovere al meglio il monumento storico.
- ricercare finanziamenti finalizzati al restauro di nuove parti ed alla manutenzione di quelle già restaurate, con l'obiettivo di rendere economicamente autonomo il Castello ed ottenerne un ritorno turistico e di immagine, con indubbio beneficio all'indotto dell'intero territorio.

Tra gli obiettivi, non solo per i Castelli, ma per la fruizione da parte di tutta la comunità, progettazione esecutiva e attuazione dell'intervento di riqualificazione della piazza esterna, oggi utilizzata per gli eventi, da destinarsi ad area spettacoli "fissa", ad area verde e parcheggio, con la possibilità di accesso pedonale diretto da Piazza Umberto I ad orari predefiniti: progetto promosso nell'ambito della Strategia Urbana d'Area (SUA aggregazione n. 6: Saluzzese) del Programma regionale FESR 2021/2027 Priorità V - *Coesione e sviluppo territoriale - obiettivo strategico 5 - Azione V.5i.1.*

AGRICOLTURA

- Impegno concreto nell'affrontare le criticità (calamità naturali, fitopatie...) che potranno interessare la frutticoltura, volano economico del territorio, in sinergia con associazioni sindacali, comuni limitrofi ed Enti pubblici.
- Collaborazione con Enti e Associazioni per la promozione delle eccellenze del territorio.
- Coordinamento dei Consorzi delle strade vicinali per rendere concreto ed immediato il contributo alla manutenzione delle suddette strade.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Uno degli impegni prioritari sarà di far coesistere l'esigenza di manodopera stagionale, indispensabile per il settore trainante dell'economia comunale, con i risvolti di rilevanza sociale per l'impatto legato ai cosiddetti "migranti della frutta". A tal scopo ci si propone di:

- dare continuità a quanto fatto in questi ultimi anni, partecipando attivamente ai tavoli di lavoro con gli Enti del territorio, con un maggior controllo degli accessi alle strutture di accoglienza ed incentivando l'ospitalità nelle singole realtà aziendali;
- creare le condizioni, con la dotazione di giubbotti ad alta visibilità e iniziative di educazione stradale per i lavoratori stagionali, per migliorare la sicurezza dei suddetti e degli automobilisti.

ISTRUZIONE

Partendo dal presupposto che l'incremento demografico per la futura crescita del paese ed il conseguente rilancio dell'edilizia ha come prerogativa la presenza di servizi appetibili e di qualità, ci sarà massimo sostegno all'ampliamento dei servizi già presenti ed alla creazione di nuovi.

In particolare:

- sostegno all'ampliamento dell'orario della scuola materna;
- realizzazione di nuova struttura per asilo nido - centro di custodia oraria, presso l'asilo infantile in Via Tapparelli n. 5, finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1;
- mantenimento e miglioramento del servizio mensa e doposcuola per la primaria;
- confronto con le amministrazioni comunali dei paesi limitrofi per eventuali collaborazioni future (onde evitare che la scuola primaria scenda al di sotto del numero minimo di allievi necessario per la propria sopravvivenza).

SPORT

- Completamento della sistemazione degli impianti sportivi di Via Dalmazzo con priorità all'adeguamento alle normative di sicurezza e quindi trasformazione dell'attuale Bocciodromo in una palestra polifunzionale.
- Firma di apposite convenzioni di gestione con le società di calcio e volley.

ALTRI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

- Collaborazione e sostegno ad opere e finanziamenti a favore della Residenza "Don Eandi", condivisi con l'attuale gestore, ponendo attenzione alla qualità del servizio proposto ed al contenimento dei costi per gli anziani fruitori.
- Collaborazione e sostegno alle iniziative delle varie associazioni di volontariato (sociali, turistiche, sportive) esistenti sul territorio, con particolare riguardo per bambini, ragazzi e anziani e per la manifestazione Fruttinfiore.
- Sostegno alle politiche giovanili, partendo dal CCR e dal Gruppo Giovani.
- Miglioramento della comunicazione con l'utilizzo di strumenti diversi in grado di raggiungere tutti i fruitori: aggiornamento costante del sito internet, utilizzo dei social con un profilo istituzionale, comunicati stampa agli organi di informazione tradizionali, istituzione di un periodico comunale.
- Cura del patrimonio comunale e valorizzazione delle risorse di personale con studio di eventuali convenzioni di servizi con i comuni limitrofi.
- Manutenzione costante aree verdi e cimitero con l'eventuale ausilio di imprese esterne e l'impiego di risorse umane in corso di specializzazione.
- Verifica, con gli enti preposti, degli orari dei trasporti pubblici, finalizzata ad un eventuale ampliamento degli stessi.

La programmazione finanziaria e la gestione del patrimonio dovranno essere improntate sulla base dei seguenti indirizzi generali:

B) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate al rispetto delle norme vigenti in materia, al mantenimento degli equilibri di bilancio e ad una equa distribuzione verso i contribuenti.

Relativamente alle entrate tributarie, le agevolazioni/esenzioni sono determinate con i rispettivi regolamenti comunali in linea con le direttive imposte dallo Stato centrale.

Le politiche tariffarie sono improntate al rispetto delle norme vigenti, al mantenimento degli equilibri di bilancio e ad una equa distribuzione verso i beneficiari dei vari servizi pubblici locali e sempre in linea con le direttive imposte dallo Stato centrale.

Relativamente alle entrate tariffarie, le agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, sono individuati dai regolamenti comunali e/o dalle delibere annuali prima dell'approvazione del bilancio.

Con il presente Documento di Programmazione si ritiene di operare un aumento per quanto riguarda le aliquote IMU dei terreni agricoli, degli altri fabbricati e degli immobili di categoria D, per allinearle a quelle dei paesi limitrofi. Si ritiene, inoltre, di rivedere i valori da assegnare alle aree edificabili agli effetti dell'IMU.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici, eventualmente le stesse potranno subire lievissimi aumenti in linea con l'aumento delle spese.

Per quanto riguarda il complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio, per il quale l'attività museale è stata assegnata in concessione d'uso per finalità culturali e turistiche, con contratto in corso di stipula, si rende necessario approvare le tariffe del percorso museale proposte dal gestore.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà:

- gestire le entrate proprie derivanti da OO.UU./concessioni, alienazioni, ovvero da contributi;
- aderire ad appositi bandi che si rendessero disponibili al fine di ottenere contributi da parte dello Stato ovvero altre Amministrazioni/Enti Privati;
- prestare attenzione a tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'effettiva erogazione dei contributi ministeriali, regionali, già assegnati all'Ente da appositi decreti.

Con la disapplicazione per gli enti locali del c.d. "Pareggio di bilancio" – ex art. 1, commi da 819 a 830, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) – l'ente potrà applicare "liberamente" l'avanzo di amministrazione accertato al finanziamento delle spese in conto capitale con il limite del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti iscritti in prima battuta nel bilancio di previsione 2024/2026 saranno pertanto:

- alienazione di beni individuati nel piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio comunale;
- contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici (Stato, Regione, Provincia, ecc...) come quello previsto ai sensi dell'art. 1, comma 29 della legge di bilancio 2020, legge n. 160 del 27.12.2019 pari ad € 50.000,00 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 per la realizzazione di interventi di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

efficientamento energetico, tra cui efficientamento dell'illuminazione pubblica, risparmio energetico degli edifici pubblici, installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e sviluppo territoriale sostenibile tra cui mobilità sostenibile, adeguamento e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento delle barriere architettoniche.

- proventi dal rilascio dei permessi a costruire

e, successivamente all'approvazione del rendiconto di gestione 2023, l'avanzo di amministrazione disponibile.

L'impiego di tali risorse dovrà essere improntato al rispetto degli equilibri di bilancio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente dovrà far fronte alla sostenibilità legata all'accensione di un mutuo per l'importo di € 580.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo, nell'ambito del bando "Sport Missione Comune 2023", per il completamento dell'opera di riqualificazione degli impianti sportivi comunali, mediante ristrutturazione del bocciodromo comunale con trasformazione in palestra polifunzionale ed efficientamento energetico della struttura.

Il piano di ammortamento del prestito ha le seguenti caratteristiche:

- durata ammortamento: anni 15
- data inizio ammortamento: 01.01.2024

La spesa relativa all'ammortamento del prestito (quota capitale e quota interessi), per gli esercizi a decorrere dall'anno 2024, è finanziata con maggiori entrate tributarie (incremento delle aliquote imu) e dall'ammissione al fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti dell'impiantistica sportiva di cui all'art. 5, comma 1, della L. 1295/1957 – Sport Missione Comune 2023.

Il Comune ha potuto assumere il suddetto mutuo in quanto l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera per gli anni successivi alla stipula del mutuo il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2021 (penultimo anno precedente).

C) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'ente dovrà definire la stessa in funzione del:

- mantenimento dei servizi istituzionali previsti nelle varie funzioni fondamentali;
- mantenimento degli equilibri di bilancio.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'ente dovrà orientare la propria attività, nel rispetto delle norme vigenti, alle necessità della comunità amministrata e dei principi dell'efficacia, efficienza ed economicità.

Per quanto riguarda le necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

missioni, si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimento da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale si rimanda al Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2024–2026 che verrà adottato successivamente. Per quanto riguarda il nuovo ciclo di programmazione 2024/2026 si evidenzia che, al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM di aggiornamento dell'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Ne consegue che nella fase di avvio della programmazione del triennio 2024/2026 l'ente deve tener conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale da prevedere nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce. Alla luce delle suesposte indicazioni, il presente DUP 2024/2026 non deve più contenere il piano triennale del fabbisogno del personale, che è diventato parte del P.I.A.O., ma esclusivamente gli indirizzi strategici e le indicazioni riguardanti la spesa di personale.

Nel rispetto della spesa di personale viene programmata una assunzione a tempo indeterminato, part time, per sopperire alla carenza di organico.

Si procederà inoltre alla sostituzione del personale che nel corso dell'anno 2024 maturerà i requisiti per il pensionamento.

Inoltre, al fine di garantire i servizi essenziali, e stante la carenza di personale dipendente, potranno essere attivate con appositi provvedimenti forme flessibili di lavoro, nel rispetto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e dell'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006.

Piano triennale di razionalizzazione delle spese ex art. 2, comma 594 e seguenti della legge 244/2007

PREMESSA

Premesso che la legge finanziaria per l'anno 2008 (legge n. 244 del 24 dicembre 2007, art. 2, comma 594) prevede che le Amministrazioni Pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, a corredo delle stazioni di lavoro nella automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594, come previsto dal comma 595 del citato art. 2, devono, fra l'altro, essere indicate le misure dirette a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile a circoscritte esigenze di servizio e ad individuare adeguate misure di verifica sul corretto utilizzo delle utenze.

Comma 594, punto a), Legge 244/2007 – Dotazioni strumentali anche informatiche:

A) DOTAZIONI INFORMATICHE E STRUMENTALI

n. 2 PC n. 3 Stampanti Calcolatrice Apparecchio telefonico Distruggidocumenti	SERVIZIO DEMOGRAFICO
n. 1 PC Calcolatrice Apparecchio telefonico Fax Plastificatrice	SERVIZIO AMMINISTRATIVO
n. 1 PC portatile HP EliteBook Calcolatrice Apparecchio telefonico n. 1 gruppo di continuità	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI
n. 1 PC portatile HP EliteBook Calcolatrice Apparecchio telefonico	SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO
n. 1 PC Calcolatrice Apparecchio telefonico n. 1 gruppo di continuità	SERVIZIO SEGRETERIA
n. 3 PC Stampante Calcolatrice Scanner Macchina Fotografica Apparecchio telefonico Fotocopiatore	SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE
n. 2 Fotocopiatori dotati di scanner Stampante in rete n. 2 UPS centralizzati e da rack per l'armadio server	USO PROMISCUO PER TUTTI GLI UFFICI

Obiettivi per il triennio 2024 – 2026

Le dotazioni strumentali, anche informatiche, sopra elencate sono le minime necessarie. Risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure nel caso in cui il cui costo superi il valore economico del bene. In caso di obsolescenza di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

apparecchiature, tali da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà obbligatorio procedere alla sostituzione, verificando l'utilizzo di quelle obsolete in un ambito ove sia richiesta inferiore tecnologia.

Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Per il contenimento dei costi:

- si provvederà a sostituire le stampanti collegate alla singola postazione di lavoro solo ove questa non possa essere collegata alla rete ovvero non possa facilmente accedere alla stampante centralizzata a disposizione dell'intera struttura;
- sarà ulteriormente implementata la razionalizzazione dell'uso della carta continuando ed incrementando l'invio della documentazione mediante posta elettronica e posta elettronica certificata ovvero mediante fax dematerializzato direttamente dalle postazioni di lavoro.

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Governo per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Comune di Lagnasco ha partecipato al Bando di PA Digitale 2026 per l'accesso al finanziamento "Investimento 1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (Settembre 2022) ed è stato ammesso e finanziato per un importo pari ad € 79.922,00, in parte già contrattualizzato mediante la realizzazione del nuovo sito web istituzionale secondo le linee guida Designers Italia di AgiD e con l'implementazione dei servizi secondo le linee guida di AgiD pacchetto "Cittadino attivo".

Per aderire al Codice dell'Amministrazione Digitale che, con il D.lgs. 30 dicembre 2010, n. 235, definisce il disegno di modernizzazione e digitalizzazione della P.A. si sono posti i seguenti obiettivi:

- innalzamento dei livelli qualitativi dei servizi come diretta conseguenza di un'organizzazione interna più efficiente e motivata;
- crescita della competenza degli operatori a diretto contatto con i cittadini;
- riduzione dei tempi di erogazione dei servizi;
- miglioramento del rapporto tra qualità e costi dei servizi erogati;
- semplificazione delle modalità di accesso e utilizzo dei servizi;
- riduzione delle spese a carico del cittadino (attraverso l'utilizzo dei nuovi canali);
- aumento dell'efficienza nel rapporto cittadino – organizzazione di servizio;
- forte riduzione del gap tra qualità attesa dal cittadino (interpretazione dei bisogni) e qualità fornita;
- rispondenza alle politiche di trasparenza amministrativa.

Comma 594, Punto b), Legge 244/2007 – Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio:

B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Fiat Panda – Targata GD088CW	In uso promiscuo per Ufficio di Polizia Locale, Uffici Amministrativi, Ufficio Tecnico e Organi Istituzionali
------------------------------	---

Obiettivi per il triennio 2024 – 2026

Essendo una soltanto non risulta possibile ridurre il numero dei veicoli se non a discapito dei servizi istituzionali resi dall'Ente. Si evidenzia inoltre che non è possibile effettuare trasporti alternativi a mezzo autolinee o ferrovia in quanto il servizio erogato non è rispondente alle esigenze dell'ente sia per gli orari che per le modalità stesse di erogazione dei servizi, nonchè per le destinazioni.

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- monitorare i consumi;
- verificare attentamente i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per quanto riguarda il restante parco automezzi comunale esso è limitato a veicoli e mezzi destinati all'uso della manutenzione stradale e del patrimonio (n. 1 Piaggio Porter NP6 targato GE005AG in dotazione all'operaio-cantoniere) e della Protezione Civile (n. 1 Pick-Up targato EA064WC).

Comma 594, Punto c), Legge 244/2007 – Beni immobili:

C) BENI IMMOBILI

1. Fabbricato sito in Piazza Umberto 1° n. 11, denominato "Spazio della cultura" attualmente così utilizzato:
 - al piano terra: sede della Protezione civile
 - al piano primo: biblioteca comunale; locali ad uso dell'Istituto musicale Fergusio; sala riunioni "sala G. Dardo"
2. Fabbricato identificato catastalmente al F. 14, Mapp. 250, Sub. 9 sito in Piazza Umberto 1° n. 2 (ex sede degli uffici comunali ora trasferiti nel Municipio Storico): attualmente concesso in locazione alla Panetteria-Pasticceria Gullino Marco per minimarket al piano terra e laboratorio di panificazione al piano primo.

Il fabbricato di cui al punto 1 è stato oggetto di manutenzione straordinaria finalizzata alla rifunzionalizzazione come sopra specificato, mantenendolo nel patrimonio indisponibile dell'Ente.

Gli altri immobili di proprietà del Comune sono tutti destinati a finalità istituzionali, ad esclusione del complesso dei Castelli dei Marchesi Tapparelli D'Azeglio, del quale l'attività museale è stata assegnata in concessione d'uso per finalità culturali e turistiche, con contratto in corso di stipula.

Obiettivi per il triennio 2024 – 2026

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- valorizzazione e mantenimento del buono stato di conservazione degli immobili ed ottenimento della miglior resa anche in termini economici e/o sociali;
- per quanto riguarda le unità immobiliari destinate a servizi istituzionali operare in termini di razionalizzazione delle spese (utenze elettriche, idriche, gas e combustibile) per risparmi sulle spese di gestione;
- per quanto riguarda le utenze in carico al Comune l'unificazione dei soggetti erogatori al fine di ottenere delle economie di scala ovvero costi di aggiudicazione sempre aggiornati alle gare espletate;
- relativamente alla tenuta dell'inventario si prevede un consolidamento delle azioni già previste quali l'aggiornamento annuale dell'inventario.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Comma 595, Legge 244/2007 – Telefonia mobile:

1 SIM BBELL	SERVIZIO MANUTENTIVO – AREA TECNICA
-------------	-------------------------------------

L'utenza è assegnata al personale dell'area manutentiva per finalità di servizio.

Obiettivi per il triennio 2024 – 2026

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- monitorare i consumi in modo da verificare un uso corretto del telefono;
- assicurare la comparazione tra tariffe applicate dai vari gestori nel caso in cui altri provvedano a disporre idonea copertura sul territorio.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Di seguito si allegano le schede elaborate relative al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026, elenco annuale 2024.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lagnasco - TECNICO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	489,384.29	0.00	489,384.29
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	110,615.71	0.00	110,615.71
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	600,000.00	0.00	600,000.00

Il referente del programma

ROSSO ELEONORA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lagnasco - TECNICO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Anziché di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 422013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Venuta ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
ROSSO ELEONORA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di venuta immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) si intende di interesse trascurabile dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: problemi di circolazione speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettata
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidato
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 422013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione e non sussistono allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 422013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collocati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dall'articolo 6 del presente progetto esecutivo, come accertato nel corso della operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 422013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lagnasco - TECNICO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica viscoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato o seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

il referente del programma

ROSSO ELEONORA

Tabella E.1

- ACN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COIP - Completamento Opere Incomplete
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEI - Demolizione Opere Incomplete
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica, "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica, "documento finale".
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lagnasco - TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ROSSO ELEONORA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

L'ente si riserva comunque la facoltà di aggiornare e variare il predetto piano qualora si rendesse necessario anche a fronte di nuove entrate/fonti di finanziamento.

Nel programma degli investimenti sono inoltre previste spese per manutenzioni straordinarie delle strade comunali con l'applicazione dei proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- intervento per il completamento del centro sportivo polivalente di Via Luigi Dalmazzo, mediante l'esecuzione dei lavori dei quali al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 27.06.2023 che ha rideterminato il nuovo quadro economico dell'opera in € 1.863.000,00 scaturente dall'eccezionale aumento dei materiali da costruzione registrato dal 2020 al 2023. La conclusione definitiva dell'opera, per la quale è stato stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo un mutuo del valore di € 580.000,00, è prevista nell'annualità 2024, determinando l'utilizzazione promiscua della struttura, sia per fini istituzionali sia per fini commerciali. Successivamente verranno stabilite le relative tariffe per l'utilizzo.
- realizzazione di asilo nido e servizi integrativi per l'infanzia presso la struttura dell'asilo Infantile "Tapparelli d'Azeglio" in Via Tapparelli n. 5, finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1.
Avvenuta consegna dei lavori per l'importo di € 330.000,00. Termine previsto giugno 2024.

Risultano inoltre attualmente avviate le procedure per la realizzazione dei seguenti interventi:

- efficientamento energetico: intervento per la riqualificazione energetica con installazione di sistemi di gestione impianti negli edifici sede scuola Primaria e sede del Municipio; finanziato dal P.N.R.R. – *M.2 C.4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - PICCOLE OPERE* (articolo 1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019 – Annualità 2023 per un importo complessivo di € 50.000,00.
- percorso pedonale lungo tratto, in ambito urbano, della strada provinciale n. 137 (Via Santa Maria) per un importo di € 95.000,00 finanziato con proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada.

L'Amministrazione comunale, inoltre, ha partecipato a bandi per il finanziamento dei seguenti interventi:

- completamento dell'intervento di realizzazione del centro sportivo polivalente, mediante partecipazione all'avviso pubblico, per gli anni 2023-2025, per il finanziamento degli Accordi di Programma finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche di sviluppo locale, in coerenza alla D.G.R. n. 39-4096 del 12 novembre 2021, approvate con Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 72-7370 del 31/07/2023, e contenute nell'Allegato A) alla medesima, pubblicate sul BUR n. 31 del 03/08/2023, che contempla nei macro-ambiti di intervento il "completamento di interventi e opere già avviate e non concluse, aventi rilevanza strategica per il territorio". La candidatura, per l'importo di €. 290.000,00, è tutt'ora in attesa di esito.
- riqualificazione dello spazio pubblico adiacente il complesso dei Castelli di Lagnasco, per la creazione della futura Piazza Castello, per un importo complessivo di € 600.000,00, nell'ambito

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

della Strategia Urbana d'Area (SUA aggregazione n. 6: Saluzzese) del Programma regionale FESR 2021/2027 Priorità V - *Coesione e sviluppo territoriale - obiettivo strategico 5* - Azione V.5i.1. Finanziamento previsto di € 489.384,29 e differenza pari ad €. 110.615,71 con risorse dell'ente.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 37, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti ed enti concedenti "a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile."

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b). Tale soglia, per gli acquisti di beni e servizi, è fissata a € 140.000,00.

Nel periodo 2024-2026 non si prevedono affidamenti ai sensi della predetta normativa per spese per beni e servizi superiori ai 140.000,00 euro.

Il piano di programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi risulta pertanto negativo. L'Ente si riserva comunque la facoltà di variare tale piano qualora se ne rilevi la necessità.

Di seguito si allegano le schede elaborate relative al Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Lagnasco - TECNICO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma

ROSSO ELEONORA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Lagnasco - TECNICO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ROSSO ELEONORA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica l'Ente dovrà iscrivere sul proprio bilancio le entrate e le spese in ottemperanza ai criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011 mantenendo costantemente aggiornate le effettive realizzazioni delle entrate e delle spese previste.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante e puntuale monitoraggio della situazione di cassa onde evitare di incorrere in eventuali criticità gestionali, nonché finanziarie (sofferenze di liquidità).

E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari dei servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Erogazione di servizi necessari per la fruizione del diritto allo studio di qualunque ordine e grado ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Attività di tutela e di sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico. Erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Sostegno alle attività sportive e ricreative per i giovani, incluse la fornitura di servizi per lo svolgimento dell'attività sportiva. Sostegno e supporto a qualunque intervento, anche di privati, inteso al coinvolgimento dei giovani, o in materia di sport e tempo libero. Interventi di riqualificazione degli impianti sportivi.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Sostegno alle attività ed ai servizi relativi al turismo. Promozione del territorio e sostegno alle associazioni che si occupano di turismo e di promozione turistica. Partecipazione concreta nell'organizzazione della Mostra mercato Nazionale "Fruttinfiorè" in programma ogni anno nel

periodo primaverile.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Funzionamento e fornitura di servizi e delle attività relative alla pianificazione ed alla gestione del territorio e per la casa. Programmazione e coordinamento del monitoraggio delle politiche in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e coordinamento per la gestione del servizio idrico.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Pianificazione, gestione ed erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio nonché interventi mirati al monitoraggio, vigilanza e sicurezza stradale.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Attività di protezione civile attraverso la squadra facente parte dell'Associazione Comunale di Protezione Civile. Attività di prevenzione per il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti delle famiglie, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi di pubblica utilità.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Supporto alle iniziative per il sostegno e la promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Supporto alle iniziative ed erogazione dei servizi inerenti lo sviluppo del settore agricolo, agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Interventi di razionalizzazione delle reti energetiche del territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Potenziamento delle relazioni con le altre autonomie locali attraverso gli strumenti e gli organismi attualmente esistenti.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Accantonamenti per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute e fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Quote interessi e quote capitale su mutui e prestiti assunti per il finanziamento delle spese di investimento.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Anticipazioni di cassa per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Da monitorare con attenzione al fine di evitare criticità.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Partite di giro.

F) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Per esigenze emerse nel corso del presente mandato l'amministrazione intende completare la procedura di cessione a titolo gratuito della porzione di area di pertinenza dell'edificio comunale adibito ad Asilo Infantile, della superficie complessiva di circa mq. 520, a favore dell'Associazione Asilo Infantile Tapparelli D'Azeglio con sede in Lagnasco, Via Tapparelli n. 5 – Codice Fiscale 85001580048 – P.IVA 02653640041 - individuata al catasto del Comune di Lagnasco: N.C.E.U. Foglio 14 mappale 126 - categ.cat. B/1 – sup. cat. mq. 485 rendita € 563,46; C.T. Foglio 14 mappale 126 – ente urbano – valore attribuito € 19.000,00, per la rilocalizzazione dell'area gioco bimbi a seguito della costruzione del nuovo asilo nido, da parte del Comune, che ne limita la fruizione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Nel triennio considerato non sono previste altre alienazioni di beni patrimoniali.

E' intenzione dell'amministrazione procedere alla manutenzione di tutti gli immobili disponibili.

Il fabbricato sito in Piazza Umberto 1° n. 11, denominato "Spazio della cultura", attualmente così utilizzato:

- al piano terra: sede della Protezione civile
- al piano primo: biblioteca comunale; locali ad uso dell'Istituto musicale Fergusio; sala riunioni "sala G. Dardo"

è stato oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria finalizzato alla rifunzionalizzazione come sopra specificato, mantenendolo nel patrimonio indisponibile dell'Ente.

Il fabbricato identificato catastalmente al F. 14, Mapp. 250, Sub. 9 sito in Piazza Umberto 1° n. 2 (ex sede degli uffici comunali ora trasferiti nel Municipio Storico) è attualmente concesso in locazione alla Panetteria-Pasticceria Gullino Marco per minimarket al piano terra e laboratorio di panificazione al piano primo.

G) BILANCIO CONSOLIDATO

(Art. 1, comma 831 della Legge 145/2018 di modifica del c. 3 dell'articolo 233 del TUEL)

Ai sensi del comma 831 dell'articolo 1 della Legge n. 145/2018, di modifica del comma 3 dell'articolo 233 bis del TUEL, dall'01.01.2019 viene introdotta la possibilità di non predisporre il Bilancio Consolidato.

Questo Ente intende avvalersi di tale facoltà, come deliberato con deliberazione consiliare n. 25 del 03.10.2019, in quanto la redazione del Bilancio consolidato determinerebbe un aggravio delle procedure, senza una valenza informativa significativa.

Avvalersi della facoltà di esonero dalla redazione del Bilancio consolidato, esonera, altresì l'Ente a dover individuare, con deliberazione della Giunta Comunale, gli Enti, aziende, società che compongono il gruppo di amministrazione pubblica (G.A.P.) e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

H) CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Ente intende riconfermare la volontà di non adottare la contabilità economico patrimoniale.

CONSIDERAZIONI FINALI

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione adottati dall'Ente.

Lagnasco, lì 16.11.2023

Il Segretario Comunale
Pezzini Dott.ssa Roberta

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Bastonero Rag. Michela